

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-3842 del 14/08/2019
Oggetto	D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Parte Quarta Titolo V, L.R. 13/2015. Sito: Area ex AMGA, Via Bologna 13, 15, 17, Comune di Ferrara. Approvazione della proposta di indagine di caratterizzazione integrativa.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-3959 del 13/08/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	GABRIELLA DUGONI

Questo giorno quattordici AGOSTO 2019 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, GABRIELLA DUGONI, determina quanto segue.



Oggetto: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Parte Quarta Titolo V, L.R. 13/2015.

Sito: Area ex AMGA, Via Bologna 13, 15, 17, Comune di Ferrara.

Approvazione della proposta di indagine di caratterizzazione integrativa.

LA RESPONSABILE UNITA' SVILUPPO SOSTENIBILE

Visti:

- il D.Lgs. 152/2006 del 29/04/06 "Norme in materia ambientale" Parte IV Titolo V "Bonifica di Siti Contaminati" e s.m.i.
- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni";
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni".

Dato atto che:

- in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13;
- ai sensi dell'art. 69 della L.R. 13/2015, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l'Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti;
- con D.D.G. n. 70/2018 si è provveduto all'approvazione dell'assetto organizzativo generale, a far data dal 01/01/2019, dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) istituita con L.R. n. 13/2015, con invio alla Giunta Regionale;
- con D.G.R. Emilia Romagna n. 1181/2018 è stato approvato l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 70/2018;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Autorizzazioni e concessioni di Ferrara - Area Autorizzazioni e concessioni Centro

Via Bologna 534 | 44124 Ferrara | tel. Centralino + 39 0532 234811 | PEC aoofo@cert.arpa.emr.it | fax +39 0532 234801

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- con D.D.G. n. 90/2018 è stato, conseguentemente, approvato l'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia ed il documento "Manuale Organizzativo" di Arpae;
- con D.D.G. n.106/2018 è stato conferito all'Ing. Paola Magri incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara con decorrenza 01/01/2019;
- l'incarico di responsabile del procedimento amministrativo e dell'adozione degli atti relativi in materia di bonifica siti contaminati, assegnato alla Dott.ssa Gabriella Dugoni, è stato prorogato con atto D.D.G. 64/2019, con scadenza al 31/10/2019.

Premesso che:

- con nota del 16/03/2016, assunta agli atti di Arpae con PGFE/2016/2651 del 21/03/2016, il Comune di Ferrara, Servizio Ambiente, ha trasmesso la comunicazione di sito potenzialmente contaminato ai sensi dell'art. 245 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.; la notifica, scaturita dai risultati di un'indagine ambientale preliminare svolta su una porzione di area del sito in oggetto, di proprietà comunale, è stata finalizzata all'acquisizione di dati sulla qualità delle matrici ambientali al fine di poter procedere ad una sua cessione;
- la suddetta indagine è stata effettuata in relazione alla determina comunale di approvazione del progetto degli interventi (DD-2015-1337 P.G.-2015-82163); gli interventi sono iniziati il 21/03/2016 e sono consistiti nelle seguenti attività: asportazione del volume di liquido presente nelle vasche sotterranee rinvenute presso l'area, conferimento presso impianti autorizzati al trattamento rifiuti, pulizia delle vasche e loro riempimento con materiale da C&D riciclato, posa di un telone in materiale plastico al di sopra delle vasche trattate e sull'area adiacente allo scopo di assicurare l'interruzione di eventuali risalite di soil gas e ripristino della copertura preesistente con finitura in asfalto;
- con nota del 01/07/2016, assunta agli atti di Arpae con PGFE/2016/6928 del 4/7/2016, il Comune di Ferrara, Servizio Ambiente, ha trasmesso il documento "Piano delle indagini integrative", contenente la programmazione di ulteriori sondaggi di terreno e di piezometri, con relative analisi chimico fisiche dei campioni prelevati, allo scopo di perimetrare la potenziale contaminazione secondaria nelle matrici suolo, sottosuolo e acque sotterranee;
- con nota del 03/11/2016, assunta agli atti di Arpae con PGFE/2016/11687 del 7/11/2016, il Comune di Ferrara, Servizio Ambiente, ha trasmesso la "Relazione tecnico descrittiva degli interventi di miglioramento ambientale" effettuati presso il sito, comprensiva anche degli esiti delle indagini integrative;
- con nota Prot. P.G. 146549 del 29/11/2017, agli atti con PGFE/2017/13529 del 29/11/2017, il Comune di Ferrara ha trasmesso agli Enti competenti il documento "Piano della Caratterizzazione", valutato favorevolmente dalla Conferenza di Servizi del 20/12/2017;
- con atto Arpae DET-AMB-2017-6876 del 21/12/2017 è stato approvato il Piano della Caratterizzazione;
- con nota del Comune del 27/06/2019, assunta agli atti con PG/2019/117473 del 25/07/2019, sono stati

trasmessi i seguenti documenti: “Relazione tecnico descrittiva indagini svolte”, “Analisi di Rischio sito specifica”, “Progetto di caratterizzazione integrativa – post AdR”.

Esaminati i documenti “Relazione tecnico descrittiva indagini svolte”, “Analisi di Rischio sito specifica”, “Progetto di caratterizzazione integrativa – post AdR”, richiamati in premessa;

Dato atto che in data 12/08/2019 si è regolarmente svolta la Conferenza di Servizi, conclusasi con le seguenti valutazioni:

- le indagini ambientali sono state svolte conformemente al Piano di Caratterizzazione, approvato con atto Arpae DET-AMB-2017-6876 del 21/12/2017;
- viene sospesa la valutazione dell'Analisi di Rischio sito specifica dal momento che il prodotto surnatante, la cui presenza è da verificare in alcune porzioni del sito in relazione agli esiti delle indagini MIP, andrebbe rimosso prima dell'elaborazione dell'AdR in quanto fonte primaria di contaminazione; inoltre risulta più funzionale valutare in modo completo l'elaborazione dell'AdR una volta ottenuti i nuovi risultati della caratterizzazione integrativa proposta, venendo a delinearsi un modello concettuale più aggiornato.

La rielaborazione dell'Analisi di Rischio, da effettuarsi con i risultati della caratterizzazione integrativa proposta, dovrà tener conto delle valutazioni comunque svolte sul documento di AdR, integralmente riportate nel verbale della Conferenza di Servizi, allegato quale parte integrante del presente atto.

- è stato espresso parere favorevole all'approvazione del documento “Progetto di caratterizzazione integrativa – post AdR”, nel rispetto delle prescrizioni riportate nel sottostante punto 1.

DISPONE

1) di **approvare la proposta di indagine di caratterizzazione integrativa**, contenuta nel documento Progetto di caratterizzazione integrativa – post AdR”, nel rispetto delle seguenti **prescrizioni**:

- infittire le indagini ambientali nella fascia del confine nord est del sito, allo scopo di definire e chiudere la geometria della contaminazione, dal momento che la contaminazione nei terreni superficiali e profondi è molto vicina al suddetto confine, oltre il quale è presente un ricettore off site residenziale. A questo scopo, spostare il più vicino possibile al confine nord est del sito ed in prossimità del sondaggio SJ uno dei due punti di indagine (SPL5 oppure SPL6) previsti nel piazzale antistante l'ingresso;
- spostare i sondaggi SPL2 e SPL8 in posizione maggiormente prossima a via Bologna;
- avvicinare il sondaggio SPL4 verso la posizione inizialmente prevista per il sondaggio SL5;
- spostare il sondaggio ST3 verso il cancello di ingresso, mantenendolo nella zona verde;
- spostare il sondaggio ST7 verso il confine nord est del sito;
- spostare il sondaggio ST8 verso l'angolo sud est del sito;
- trasformare in piezometri i seguenti sondaggi: SPL9, ST4 e SNE4;

- trasmettere una planimetria del sito illustrativa della proposta di indagini di caratterizzazione integrativa, basata sulle prescrizioni sopra indicate;
 - eseguire almeno 2 piezometrie al fine di definire il deflusso della falda e, di conseguenza, identificare i POC (punti di conformità);
 - valutare la presenza di prodotto in fase separata usando la sonda interfaccia e/o tramite verifica diretta mediante bailer;
 - integrare il profilo analitico dei terreni aggiungendo le sostanze IPA non normate (Naftalene, Acenaftilene, Acenaftene, Fluorene, Fenantrene, Antracene, Fluorantene);
 - integrare il profilo analitico delle acque sotterranee aggiungendo: le sostanze IPA non normate (Naftalene, Acenaftilene, Acenaftene, Fluorene, Fenantrene, Antracene, Fluorantene), le sostanze alifatiche clorate cancerogene e non cancerogene (da ricercare in almeno una campagna di monitoraggio);
 - valutare la possibilità di effettuare tutti i sondaggi alla stessa profondità, anche quelli inizialmente previsti per la sola investigazione del suolo superficiale;
 - prelevare i campioni di terreno superficiale tra 0,00 e 1,00 m da p.c., in modo tale che tutti i campioni e di conseguenza le speciazioni degli idrocarburi si riferiscano solo a questa matrice ambientale;
 - concordare preventivamente con il Servizio Territoriale di Arpae le date previste per l'effettuazione dei campionamenti;
 - trasmettere la relazione tecnica illustrativa riguardante l'esecuzione delle indagini entro il 31/12/2019;
- 2) di autorizzare contestualmente l'esecuzione delle attività approvate;
 - 3) Arpae eseguirà al massimo il 20% del totale dei campioni analizzati dal Proponente; in prossimità dei sondaggi / piezometri in cui Arpae preleverà i controcampioni, il Proponente ha la facoltà di non eseguire le analisi;
 - 4) di richiamare integralmente il verbale della Conferenza di Servizi del 12/08/2019;
 - 5) di trasmettere il presente atto a mezzo pec al Comune di Ferrara e all'AUSL di Ferrara;

- 6) di comunicare che ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge n. 241 del 1990, avverso il provvedimento conclusivo testé indicato potrà essere esperito ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso; ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso.

F.to digitalmente
La Responsabile Unità Sviluppo Sostenibile
Dott.ssa Gabriella Dugoni

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.